



OVEST VICENTINO

Via Rizzetti, 1 - Arzignano | Telefono 0444.396.302 Fax 0444.453.701
red.arzignano@ilgiornaledivicenza.it

ARZIGNANO. L'incidente stradale accaduto ieri pomeriggio ha bloccato la via provinciale a Costo

Schianto auto-furgone Quattro feriti, uno grave

Il guidatore è rimasto incastrato nel veicolo uscito di strada dopo l'urto col portavalori blindato. Ricoverato in prognosi riservata

Luisa Nicoli

Quattro feriti, di cui uno trasportato in ospedale in codice rosso, e due mezzi coinvolti nell'incidente che ieri pomeriggio ad Arzignano ha bloccato la strada provinciale 89 a Costo, nel tratto di via Madonna dei Prati e via Trissino.

Erano circa le 15 del pomeriggio quando un furgone portavalori della ditta Fidelitas, che viaggiava da Trissino verso Arzignano, e una Fiat 500 Bianca, che procedeva in direzione opposta, si sono

scontrati frontalmente all'altezza dell'azienda F.lli Pellizzari. L'impatto è stato notevole e dalla forza dello scontro l'automobile è stata praticamente rimbalzata indietro finendo nel fossato, lungo la strada, un metro più sotto rispetto alla carreggiata mentre il furgone portavalori blindato si è fermato di traverso sulla carreggiata.

Sul posto sono intervenute le pattuglie della polizia locale di Arzignano per i rilievi, i vigili del fuoco del locale distaccamento e le ambulanze del 118.

Sono stati i pompieri ad estrarre il conducente della Fiat 500, A.F. di 50 anni di Valdagno, rimasto bloccato nel veicolo che era incastrato nel verde nel fossato, e a mettere in sicurezza i mezzi coinvolti nell'incidente. L'uomo, comunque cosciente, era sotto choc dopo il violento impatto ed è apparso subito, tra i quattro feriti, quello nelle



Sono stati i pompieri ad estrarre il conducente della Fiat 500



Il furgone portavalori coinvolto nell'incidente di Costo. FOT. L. NICOLI

condizioni più gravi. È stato quindi immobilizzato nella barella sul posto dai soccorritori del Suem e condotto al pronto soccorso dell'ospedale San Bortolo di Vicenza in codice rosso.

Nel furgone portavalori della Fidelitas, ditta con sede a Bergamo e filiale a Padova che stava rientrando in azienda, c'erano tre persone: il conducente, S.M. di 48 anni di Este (Padova), e con lui un 45enne R.P. di Vicenza e un uomo di 43 anni, M.D. di Monselice (Padova). I tre occupanti del mezzo lamentavano botte e contusioni ma erano coscienti e sono stati in grado di uscire dal furgone da soli. Successivamente sono stati accompagnati tutti al pronto soccorso dell'ospedale "Cazzavillan" di Arzignano in codice giallo per ulteriori accertamenti.

Restano da chiarire le cause dell'incidente: da una prima ricostruzione sembra che la Fiat 500 abbia invaso, per buona parte, la corsia opposta da cui stava arrivando il furgone portavalori. La polizia locale ha raccolto le prime testimonianze ma dovrà sentire tutti gli occupanti dei veicoli. Sul posto anche un secondo furgone portavalori della Fidelitas che ha recuperato il carico del mezzo incidentato.

La strada provinciale numero 89 a Costo è rimasta chiusa, nel tratto interessato dall'incidente, per oltre un'ora, fino alla rimozione dei mezzi, con qualche disagio alla viabilità. ●

MONTECCHIO/1

Consegna la posta Gli rubano il portafogli



Un postino al lavoro. ARCHIVIO

Gli rubano portafoglio e telefonino mentre consegna la posta. È accaduto giovedì pomeriggio a un postino di Montecchio. Erano circa le 17 quando l'uomo, al lavoro in motorino, è arrivato in via Chilesotti, ha parcheggiato il mezzo ed è entrato in un palazzo per lasciare nelle cassette buste e quant'altro. Quando è uscito però dal marsupio, che era rimasto incustodito sul motorino, erano spariti sia il portafoglio che il telefonino. Il ladro quindi, mentre lui consegnava la posta, ha avuto il tempo di aprire il marsupio e di rubare quanto contenuto all'interno. A quel punto il postino ha dato l'allarme, chiedendo l'intervento dei carabinieri della stazione di Montecchio. ● L.N.

MONTECCHIO/2

Tachigrafi alterati Due camionisti finiti nei guai

Cronotachigrafi alterati, due camionisti nei guai. La polizia locale "Dei Castelli" ha beccato nei giorni scorsi due conducenti di altrettanti mezzi pesanti che circolavano dopo aver manomesso l'apparecchiatura che registra i tempi di guida e di riposo. Nel primo caso gli agenti hanno fermato in via Battaglia un tir guidato dal polacco D.K., 52 anni. Dai controlli è emerso che nel suo mezzo era stato installato un chip che bloccava la registrazione dei dati. Il dispositivo è stato sequestrato e l'autista segnalato alla procura. In più è stato sanzionato con una multa di quasi 1.700 euro e ritirata la patente di guida, con divieto di guidare in Italia per 30 giorni.

Lo stesso pomeriggio la pattuglia ha controllato in viale Trieste un altro mezzo pesante, condotto dal croato F.M., 60 anni, che circolava senza aver inserito il disco cronotachigrafo. Anche per lui è scattata una multa di 849 euro, il ritiro della patente la proibizione di guidare nel territorio italiano per due settimane. «Questi comportamenti», spiega il comandante, Massimo Borgo - sono pericolosi per la sicurezza della circolazione e mettono a rischio l'incolumità di tutti». ● A.F.

Speciale Numeri utili



Comunicazione pubblicitaria a cura di PublAdige



SALONE ABILITATO PER LA CURA DEI VOSTRI CAPELLI

Via Cavour n. 34 - Arzignano (VI) - Tel. 0444 450466

IMPRESA EDILE MARCHETTO

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE PICCOLI E GRANDI INTERVENTI SULLE COPERTURE EDILI

detrazioni fiscali del 50%

Via Valmora, 23/A - ARZIGNANO (VI) - Tel./Fax 0444 671449 - Cell. 338 1697444 - impresaedilemarchetto@gmail.com

WWW.DUCATIVICENZA.IT

OPEN DAYS
9 - 13 MAGGIO

DUCATI SCRAMBLER. The Land of Joy

Continua a seguire la tua passione.
Prenota il tuo test ride al numero 0444.220047

DUCATI VICENZA Viale del Commercio n.27 - Zona Fiera